

AiFOS

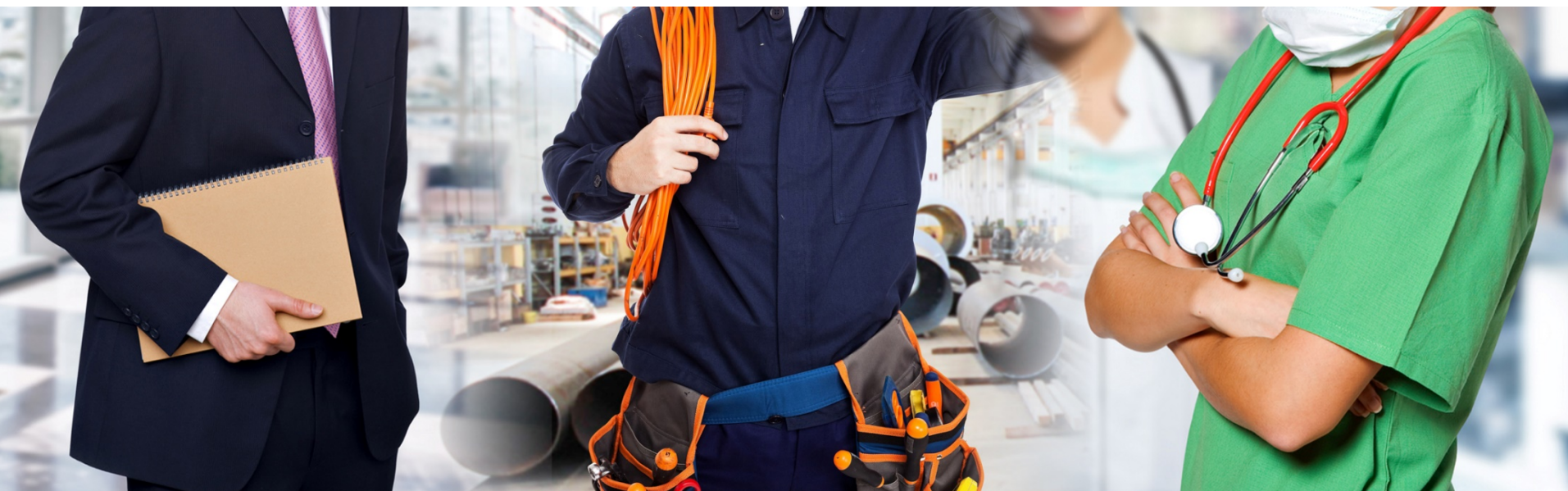
Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Sanità

Formazione specifica dei lavoratori

D.Lgs. n. 81, 9 aprile 2008, Art. 37

Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e Accordo Stato-Regioni 07/07/2016





1. INFORMAZIONI PER IL FORMATORE

- 1.1 Guida Formatore
- 1.2 Programma Corso



2. MATERIALE DEL CORSO

- 2.1 Slide Corso
- 2.2 Test Verifica
- 2.3 Questionario di gradimento



3. DOCUMENTI

- 3.1 Documenti di approfondimento
- 3.2 Catalogo AiFOS



1. INFORMAZIONI PER IL FORMATORE

1.1 Guida Formatore



Istruzioni sull'uso di
questo supporto
didattico

1.2 Programma Corso



Modello di
programma in word
modificabile

Nella **Cartella n. 1** troverete inoltre i seguenti file:

1.1. Guida per il formatore (*in ppt*)

Brevi istruzioni, utili al formatore, sull'uso di questo supporto didattico

1.2. Il programma del corso

Il modello base del corso viene presentato in formato word in modo che possa essere completato, aggiornato e/o modificato dal docente o dall'organizzatore del corso



2. MATERIALE DEL CORSO

2.1 Slide Corso



Formazione specifica:
sanità

2.2 Test Verifica



Test di verifica
apprendimento

2.3 Questionario gradimento



Test di gradimento

Slide in *ppt* di supporto allo svolgimento del corso.

La formazione di base per tutti i lavoratori si completa con una formazione specifica di 12 ore per tutti i settori di attività classificati a Rischio Alto.

Lezione 1

**Emergenze e
rischi trasversali**

Lezione 2

**Rischi legati
all'ergonomia**

Lezione 3

**Rischi
igienico-ambientali**

Lezione 1 Emergenze e rischi trasversali



L'**incendio** è una **combustione** sufficientemente rapida e incontrollata che si sviluppa senza limitazioni nello spazio e nel tempo.

La **combustione** è una reazione chimico/fisica tra un combustibile e un comburente, in presenza di un innesco, che sviluppa:

- fiamma (luce e calore)
- fumi
- gas di combustione
- residui di combustione



Il rischio elettrico in ambiente sanitario riguarda sia i **pazienti** sia il **personale sanitario**.

I rischi principali sono:

- **rischi da macroshock**, conseguenti al passaggio attraverso la cute di correnti elettriche provenienti da apparecchiature elettrificate;
- **rischi da microshock**, quando correnti elettriche di minime intensità vengono condotte all'interno del corpo umano da sonde, cateteri ed elettrodi dotati di proprietà conduttrici.

I luoghi di lavoro di una azienda sanitaria sono alquanto **eterogenei** e **complessi**: ambulatori, day hospital, camere di degenza, laboratori di analisi, radiologia, blocco operatorio, camere per terapia intensiva, uffici, cucine, ecc.

In considerazione delle numerose attività che si svolgono all'interno dei luoghi di lavoro, gli ambienti devono possedere determinati **requisiti**:

- tecnologico-impiantistici
- strutturali
- igienico-ambientali
- organizzativi e gestionali

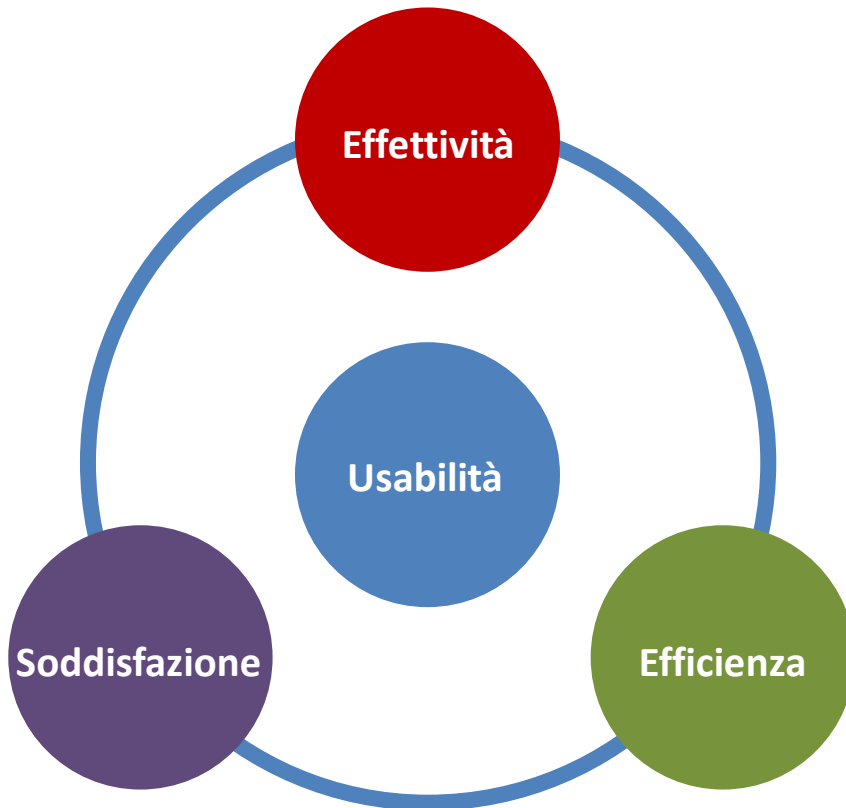
Si riferisce al modo in cui una persona **interagisce** con l'organizzazione in cui lavora.

Tanto più una persona sente di **appartenere** all'organizzazione, perché ne condivide i valori, le prassi, i linguaggi, tanto più trova motivazione e significato nel suo lavoro.



Lezione 2 **Rischi legati all'ergonomia**





- La **sicurezza dei sistemi**, nei quali l'uomo figura come utente e come parte integrante del sistema
- **Individuare i parametri più importanti** per il corretto rapporto uomo/lavoro
- **Eliminare i fattori negativi** presenti rendendo più facile e naturale l'utilizzo degli oggetti di lavoro

Per movimentazione manuale dei carichi si intendono tutte quelle operazioni di **trasporto** o di **sostegno** di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni di:

- **sollevare**
- **deporre**
- **spingere**
- **tirare**
- **portare**
- **spostare**

che per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano rischi di **patologie da sovraccarico biomeccanico**.





Indicatori di rischio

L'attività di movimentazione dei pazienti, in ambito sanitario, è caratterizzata dai seguenti aspetti:

- numero di **operatori** per turno lavorativo
- conoscenza e utilizzo di adeguate **manovre di movimentazione**
- condizioni psicofisiche del **paziente**
- intreccio con i **percorsi di terapia** e le **funzioni di cura e conforto**

Le **principali patologie** correlate all'uso del videoterminale sono riconducibili ai seguenti tipi di disturbi di seguito elencati.

DISTURBI VISIVI	DISTURBI POSTURALI	DISTURBI PSICOLOGICI
<ul style="list-style-type: none">• Pesantezza• Tensione• Bruciore• Arrossamento oculare• Deficit messa a fuoco• Visus annebbiato• Astenopia• Lacrimazione• Secchezza• Fastidio alla luce	<ul style="list-style-type: none">• Disturbi a carico del rachide• Disturbi a carico delle articolazioni• Disturbi a carico delle componenti muscolo-tendinee e nervose degli arti superiori• Contrattura muscolare• Affaticamento	<ul style="list-style-type: none">• Ansia• Nervosismo• Irritabilità• Depressione• Alterazione dell'umore

Lezione 3 **Rischi igienico-ambientali**



I maggiori rischi in ambito sanitario sono legati alla possibilità di trasmissione di:

- virus dell'**epatite B** (HBV)
- virus dell'**epatite C** (HCV)
- virus dell'immunodeficienza (**HIV**)

I **fluidi biologici** che espongono al rischio sono: sangue, saliva, liquido seminale, secrezioni vaginali, liquido pleurico, espettorato, secrezioni nasali, feci, urine e altri liquidi biologici.



1



Afferrare la parte esterna del guanto (all'altezza del polso) con la mano opposta che ancora indossa il guanto e sfilarlo rivoltandolo verso l'esterno

2



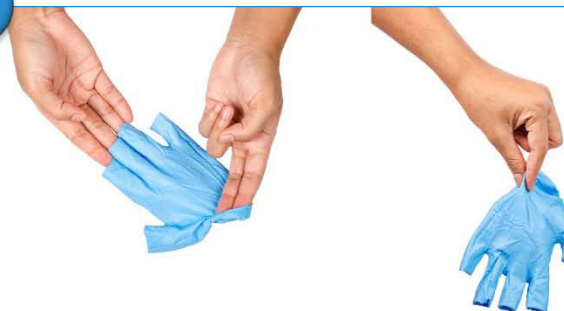
Trattenere il guanto sfilato nella mano con il guanto indossato e infilare le dita della mano senza guanto all'interno del guanto ancora indossato

3



Far scorrere le dita all'interno del guanto fino a rivoltarlo dall'interno verso l'esterno

4



Eliminare i guanti



In ambiente sanitario vi è una forte percezione del rischio biologico, ma non mancano attività in cui l'esposizione al **rischio chimico** possa risultare significativa.

I lavoratori che operano in ambito sanitario sono soggetti al rischio chimico in relazione:

- all'**utilizzo di sostanze chimiche** (disinfettanti, reattivi, gas medicinali, ecc.);
- alla **preparazione e somministrazione di farmaci.**



Tecnica **radiologica** che, utilizzando la proprietà di alcuni nuclei atomici a emettere radiazioni elettromagnetiche, fornisce immagini di sezioni trasverse dell'organismo umano secondo una rappresentazione morfologica della **distribuzione dell'acqua** (atomi idrogenoidi).

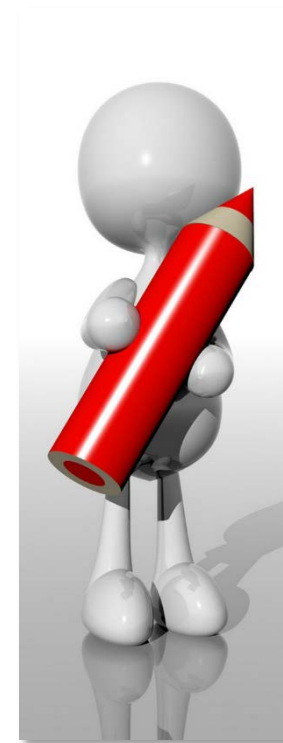
Da un punto di vista tecnico può comportare rischi la fase di **approvvigionamento periodico di criogeno**.

Test in - out

Per completare il corso è previsto lo svolgimento di un test (*di verifica e apprendimento*).

Affinché il test non sia solo un aspetto formale ma svolga una azione concreta l'AiFOS propone una metodologia attiva e di partecipazione, con un test di ingresso ed un test finale.

Si tratta del medesimo test (*cambia solo l'intestazione*) ed è utile per fare un confronto tra le conoscenze prima della lezione ed al termine con un confronto delle risposte date al questionario





1. Consegnare il test di ingresso all'**inizio del corso**
2. Segnare le risposte con una «**X**» nella colonna "**in**" (ingresso)
3. Ritirare i test e, senza correggere, metterli tutti in una busta chiusa, che verrà aperta alla fine della lezione
4. Alla fine del corso riconsegnare i test e segnare le risposte con una «**X**» nella colonna "**out**" (uscita)

DOMANDA 1	RISPOSTA	
	in	out
Domanda		
Risposta	X	A
Risposta	B	B
Risposta	C	C

DOMANDA 2	RISPOSTA	
	in	out
Domanda		
Risposta	X	A
Risposta	B	X
Risposta	C	C

Valutazione: il tuo parere!

Per verificare la qualità del corso di formazione anche rispetto alle sue aspettative ed esigenze personali.

1. Giudizio sintetico sulla lezione
2. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
3. Aspetti logistici ed organizzativi
4. Giudizio sulla didattica
5. Valutazione del docente

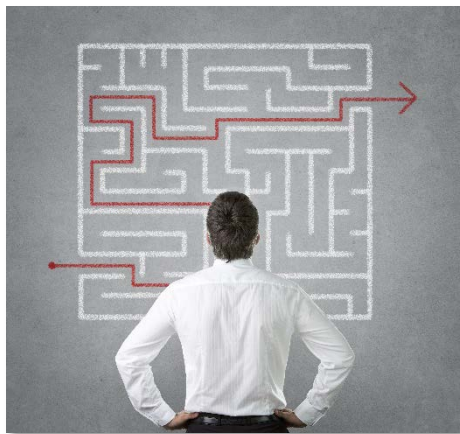
Questionario redatto in forma anonima





3. DOCUMENTI

3.1 Documenti approfondimento



Eventuali documenti di approfondimento

3.2 Catalogo AiFOS



Catalogo dei supporti AiFOS



Nella **Cartella n. 3** troverete inoltre i seguenti file:

3.1 Documenti di approfondimento

Riviste scientifiche relative a Salute e Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

3.2 Supporti didattici

Il catalogo con tutti i supporti didattici AiFOS per essere sempre aggiornati

*Se ci scambiamo una moneta
avremo entrambi una moneta
Se ci scambiamo un'idea
avremo entrambi due idee*



AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Grafica:

Silvia Toselli e Giulia Vailati